



Modugno, 20/10/2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ATTI
PIATTAFORMA SIDI
Sito web

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- **le istituzioni scolastiche** predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile all'atto delle iscrizioni dell'anno scolastico di vigenza-2022/23), il piano triennale dell'offerta formativa **PTOF**;
- **il PTOF** deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- **il PTOF** è approvato dal Consiglio d'istituto;
- che il **PTOF** venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola ;

CONSIDERATO che entro 31 di ottobre è possibile l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 con l'occasione per definire le scelte progettuali in maniera più puntuale rispetto a quanto predisposto in modo semplificato con un anno di anticipo nel corso dell'a.s. 2021/22, quando le scuole non avevano ancora a disposizione i dati e le analisi del nuovo RAV e la rendicontazione dei risultati raggiunti al termine del precedente triennio.

TENUTO CONTO che l'istituzione scolastica autonoma istituzione può organizzarsi, secondo i propri tempi e le proprie modalità, nella predisposizione e la compilazione dei seguenti documenti:

- **Rendicontazione sociale** relativa al triennio 2019-2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025;
- **Rapporto di autovalutazione (RAV)** per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, s'individuano le priorità e i traguardi che s'intendono raggiungere al termine del triennio;
- **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV “esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Nel PTOF, va inoltre inserito, come ben sapete, il **Piano di miglioramento**.”

ESAMINATE le “Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness e readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022- 2023)”, del 5 agosto 2022, con cui i Ministeri della Salute e dell'Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome propongono da un lato, misure standard di prevenzione per l'inizio dell'anno scolastico che tengono conto del quadro attuale e dall'altro, ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico;



VISTA la nota del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale).

TENUTO CONTO delle nuove proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi collegiali dei genitori;

CONSIDERATO che il presente **ATTO DI INDIRIZZO** è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell’Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l’intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli Organi Collegiali e i soggetti esterni ;

VISTO l’inserimento nelle graduatorie di merito della scuola per i finanziamenti di progetti relativi a FESR e FSE e relativo finanziamento per l’a.s. 2022-2023 e ad altri fondi per cui l’istituzione ha avuto l’erogazione dei finanziamenti(Fondi promozione Lettura);.

EVIDENZIATO che per il **PNRR - Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano “Scuola 4.0”**, con il **Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170** , sono stati individuati i criteri di riparto delle istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto ;

VISTO che con successiva nota dell’Unità di missione per il **PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022**, sono stati forniti “*Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole*”.

RAVVISATA la necessità che nel Piano di miglioramento siano inseriti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell’ambito del Piano “Scuola 4.0”;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell’Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell’impostazione metodologico didattica, dell’ utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. fondamentali, e come elementi indispensabili all’implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l’uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito specificato

INTEGRA

L’ ATTO D’INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – 2022/2025 con le direttive su cui si intende intervenire nell’a.s. 2022/2023 che riguardano :

1) AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- ampliare i tempi di fruizione dell’OF con il potenziamento di una classe prima ad indirizzo sportivo (l’istituto è sede di centro sportivo, da molti anni) ;
- arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento in riferimento ai finanziamenti erogati;
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm

2) INDIRIZZI PER LE ATTIVITA’ DELLA SCUOLA

Promuovere il successo formativo di ciascun alunno attraverso:



- **La leva motivazionale, relazionale e disciplinare**
- la realizzazione di un percorso in grado di valorizzare le potenzialità e l'unitarietà del sapere;
- il superamento dell'isolamento disciplinare e l'elaborazione di un curriculum digitale;
- la realizzazione di attività creative quali la musica, le arti grafiche e pittoriche, la fotografia, il cinema, il teatro, la danza,..... attraverso la scoperta, l'esperienza, l'esplorazione dei saperi da realizzare attraverso la partecipazione ad eventi e in genere ad attività da svolgersi in sinergia scuola territorio;
- la partecipazione a concorsi ed eventi nazionali ed internazionali, al fine non solo di valorizzare le eccellenze ma di proiettare i piccoli alunni in una dimensione che vada oltre il proprio contesto territoriale e favorisca l'inclusione e la multiculturalità.

2. FAVORIRE L'INCLUSIONE DELLE DIFFERENZE CON:

- l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie;
- azioni specifiche per una concreta inclusione
- l'inclusione degli alunni stranieri attraverso azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico

3. PROMUOVERE IL PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS+ al fine di:

- migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
- innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola
- promuovere attività di mobilità europea per lo staff della scuola
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- incrementare l'utilizzo della community online di docenti europei e-Twinning.

4. REALIZZARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI ATTRAVERSO:

- il consolidamento e potenziamento del SV della nostra istituzione, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione stabiliti dall'Invalsi;
- azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- l'innovazione didattica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON e alle proposte del PNRR.

5. PROMUOVERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATTRAVERSO:

- la partecipazione ad iniziative di formazione collegate al piano di miglioramento e agli scenari normativi in via di definizione (es. redazione del nuovo PEI);



Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



- la partecipazione ad attività di aggiornamento a sostegno del progetto educativo/didattico-organizzativo e della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS;
- l'organizzazione di attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita BISCOTTI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del dlgs 39/93